Attività GRUPPI - Parola del lessico civile: **UGUAGLIANZA**

1. Leggete i seguenti testi

TESTO N. 1

Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789)

1. Gli uomini nascono e rimangono liberi ed eguali nei diritti. Le distinzioni sociali non possono essere fondate che sull'utilità comune.

6. La Legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i cittadini hanno il diritto di concorrere personalmente o per mezzo di loro rappresentanti alla sua formazione. Essa deve essere la stessa per tutti, sia che protegga, sia che punisca. Tutti i cittadini, essendo uguali ai suoi occhi, sono ugualmente ammissibili a tutte le dignità, posti ed impieghi pubblici, secondo la loro capacità e senz'altra distinzione che quella della loro virtù e del loro ingegno.

TESTO N. 2

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2

1. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciati nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

2. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del Paese o del territorio cui una persona appartiene, sia che tale Paese o territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi altra limitazione di sovranità.

TESTO N. 3

Costituzione italiana (in vigore dal 1°gennaio 1948)

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

TESTO N. 4

"Al di là della "potente retorica dell'uguaglianza", che trova il suo apice nella nota asserzione per cui "tutti gli uomini nascono uguali", Sen è convinto che gli individui siano del tutto diversi gli uni dagli altri e che dunque il pur ambizioso progetto egualitario debba muoversi "in presenza di una robusta dose di preesistente disuguaglianza da contrastare" […] poiché le persone non sono affatto identiche, ma anzi vige un'assoluta "diversità umana", ne segue che l'eguaglianza in una sfera tende a coesistere con disuguaglianze in altre sfere: così, ad esempio, redditi uguali possono coesistere con una forte disuguaglianza nell'abilità di fare ciò che si ritiene importante (un sano e un malato, pur avendo lo stesso reddito, non possono fare le stesse cose), ecc. […]

il grado di eguaglianza di una determinata società storica dipende dal suo grado di idoneità a garantire a tutte le persone una serie di *capabilities* di acquisire fondamentali funzionamenti, ossia un'adeguata qualità della vita o *well-being* generale (cioè non ristretto entri parametri strumentali o economici). Fedele a questa impostazione, Sen è giunto, nei suoi scritti successivi, a tratteggiare una teoria dello sviluppo umano in termini di libertà (*development as freedom*). E, nel fare ciò, si è direttamente riallacciato alla tradizione greca, inaugurata da Aristotele, dell'*eudaimonìa*: l'espressione greca *eudaimonìa* non corrisponde affatto alla sua usuale traduzione inglese in *happiness* (felicità), ma ha piuttosto a che vedere col termine *fulfillment*, che vuol dire realizzazione completa di sé e che può essere resa con la bella immagine di una "vita fiorente" (*flourishing life*), ossia di una vita che fiorisce in tutte le sue potenzialità. L'*eudaimonìa* quale la intende Sen si contrappone direttamente al vecchio ideale della Welfare *economics*, che bada soltanto al benessere materiale […]".

(*Amartya Sen*, a cura di Diego Fusaro, *http://www.filosofico.net/amartyasen.htm*)

TESTO N. 5

A vedersi costretti a ripetere la prima, la classe in cui si imparano i primi rudimenti per leggere, scrivere e far di conto, sono due bambini italiani, uno dei quali disabile, e tre stranieri. Erano allievi di due classi di 29-30 bambini: «classi-pollaio» dicono i genitori che già erano stati protagonisti di un ricorso, poi vinto, al Tar della Toscana contro le aule troppo affollate e nelle quali diventa difficile seguire i piccoli. Certa, invece, che la costituzione di classi numerose non c'entri è il sindaco Lucia Baracchini, che è dirigente scolastico in un altro comune.

(corriere.it, 12 giugno 2012)

2. In base alle vostre conoscenze, provate a dare una vostra definizione della parola **uguaglianza**.

……

……

……

3. Leggete l'etimologia della parola uguaglianza e rispondete alle seguenti domande:

a. quale parola ha il significato opposto?

……

b. qual è l'etimologia del prefisso della parola che avete scritto?

……

c. scrivete cinque parole con lo stesso prefisso e, nella colonna accanto, il rispettivo contrario.

Parole con il prefisso della domanda b.	Parole che significano il contrario

4. Ora leggete di nuovo i quattro testi sopra riportati e rispondete alle domande che seguono:

a. quali elementi hanno in comune i testi nn. 1 e 2 e quale ulteriore formulazione dell'uguaglianza trovate nel secondo documento?

……

……

……

……

……

……

b. Nel testo n. 3 trovate un ulteriore significato del concetto di uguaglianza?

……

……

……

c. La teoria dell'economista Amartya Sen (testo n. 4) aggiunge alle precedenti definizioni alcuni elementi innovativi in merito ai concetti di uguaglianza e disuguaglianza. Provate a individuarli nel testo n. 5 e a spiegarli con parole vostre.

……

……

……

……

……

……

……

……

d. Leggete di nuovo l'art. 3 della Costituzione italiana: quale espressione vi sembra riconducibile alla parola greca *eudaimonìa* e alla parola inglese *fulfillment*?

……

……

5. Cercate su un dizionario di italiano on line la parola uguaglianza e trascrivetela interamente qui sotto.

6. Alla luce delle letture proposte, aggiungereste un'altra definizione della parola uguaglianza a quelle proposte dal dizionario consultato? Se sì, quale?
